



COMUNE DI MAGNAGO
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)

Prot.n. 0012379

Magnago, 28/09/2023

Spett.le
CORTE DEI CONTI
Via Marina n. 5
20121 MILANO

OGGETTO: Risposta Vs. nota istruttoria - relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti esercizi 2018 – 2019 -2020 – 2021

Con riferimento alla Vs. istruttoria del 18/08/2023 relativamente alle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 si comunica quanto segue:

1. Gestione dei residui

L'andamento dei residui attivi e passivi del periodo in esame è stata influenzata dalla situazione di emergenza sanitaria da Covid 19. Nel periodo di emergenza sanitaria globale:

- le attività ordinarie degli uffici comunali hanno subito un forte rallentamento a seguito delle attività emergenziali a cui il Comune ha dovuto far fronte ed in cui si è impegnato nei confronti della propria cittadinanza
- le attività ed i servizi sul territorio nazionale hanno subito dei periodi di chiusura imposti da norme nazionali
- specifiche leggi statali hanno definito periodi di sospensione e di blocco dei termini tributari al fine di rendere compatibili i carichi fiscali/tributari e da servizi con la graduale ripresa delle attività economiche e sociali da parte dei contribuenti.

Al termine del periodo emergenziale si sono riprese le attività ordinarie sia in termine di entrata e di spesa.

Si allegano prospetti analitici dei residui attivi conservati al 31/12/2021 (ALL. A) ed al 31/12/2022 (ALL. B) secondo l'anzianità dei medesimi residui attivi.

Insussistenze/economie di residui passivi

ANNO 2018 € 30.355,86

€ 22.000,00 (Missione 10/Programma 5) eliminazione di un residuo vincolato a seguito chiusura di interventi straordinari in ambito viabilità, finanziati da oneri di urbanizzazione incassati. L'eliminazione del residuo ha determinato la disponibilità della somma nella parte dell'avanzo di Amministrazione destinato agli investimenti.

€ 7.607,00 (Missione 8/Programma 1) trattasi di eliminazione di somme riportate a residuo derivanti dall'accontamento del 10% degli introiti da vendita beni che si intendevano immediatamente utilizzare per l'estinzione anticipata di alcuni mutui. Non essendosi realizzata tale fattispecie si è quindi provveduto alla registrazione dell'economia sul residuo con contestuale accantonamento nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2018 – la somma permane ancora nel vincolo dell'avanzo di amministrazione anno 2022.

€ 748,86 (Missione 1/Programma 5) a seguito riverifica delle somme dovute a Regione Lombardia quale maggiorazione del contributo di costruzione L.R. 12/05, l'ufficio competente ha evidenziato la necessità di eliminazione dell'importo di che trattasi erroneamente definito negli anni precedenti quale rimborso a Regione in quanto non si era realizzato l'incasso della somma correlata.

Anno 2019 € 16.175,71

€ 12.115,51 (Missione 8/Programma 1) l'importo di che trattasi è relativo alla maggiorazione degli oneri di costruzione di cui alla L.R. 12/02 art. 43 che rimangono, in quanto incassati, acquisiti al bilancio dell'Ente per la realizzazione vincolata di misure compensative di riqualificazione urbana ed ambientale. Tale somma era stata erroneamente mantenuta a residuo, nell'anno 2019 a seguito di riverifica da parte dell'ufficio competente è stata eliminata ed accantonata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019, la somma permane ancora in vincolo nell'anno 2022.

€ 4.060,20 (Missione 1/Programma 5) si tratta di una quota dell'incarico di progettazione di un intervento strutturale su un immobile di proprietà dell'ente, intervento finanziato da oneri di urbanizzazione incassati, la cui fase di progettazione era stata realizzata negli ultimi mesi dell'anno 2018, e quindi riportata a residuo. Con il Conto Consuntivo 2019, a seguito di definizioni con il professionista, è stata determinata l'insussistenza di € 4.060,20 confluita nell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti.

ANNO 2021 € 18.858,73

A seguito di verifica di quanto indicato a pag. 18 della relazione del revisore si rileva, come da prospetto allegato (ALL. C), che la quota di insussistenze/economie sui residui passivi ammonta ad € 11.214,53 in luogo dell'importo di € 18.858,73 erroneamente indicato (si allega prospetto di riparto corretto – ALL. D)

Così definite:

€ 6.098,51 (Missione 1/Programma 5) quota relativa ad un incarico di progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria su un immobile di proprietà comunale. L'intervento è stato finanziato con oneri di urbanizzazione

incassati. Con il Conto Consuntivo 2019, a seguito di definizioni con il professionista, a seguito della decisione dell'amministrazione comunale di non proseguire nell'intervento è stata determinata l'insussistenza di € 6.098,51 confluita nell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti.

€ 2.105,66 (Missione 4/Programma 1 e 2) trattasi di eliminazioni di residui a chiusura delle opere di sfondellamento solai nei plessi scolastici finanziati in parte con oneri di urbanizzazione incassati ed in parte con Contributo Ministeriale. La somma di € 1.304,59 derivante dal contributo Ministero è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione 2021 parte vincolata - permane il vincolo nell'anno 2022.

€ 169,61 (Missione 6/Programma 1) eliminazione di quota riportata a residuo relativo a spese tecniche non più corrisposte confluita nell'Avanzo di Amministrazione.

€ 2.840,65 (Missione 10/Programma 5) eliminazione di somme residue su somme a disposizione di progetto manutenzione straordinaria strade confluite in avanzo di amministrazione.

2. Capacità di riscossione

La capacità di riscossione degli anni 2019/2020/2021 è stata in effetti fortemente influenzata dagli effetti della pandemia sanitaria Covid-19. L'Amministrazione comunale nell'anno 2020 ha deliberato agevolazioni/riduzioni e nell'anno 2021 ha dilazionato nel tempo le rate di pagamento della tassa raccolta rifiuti al fine di sostenere in modo tangibile la propria cittadinanza ed il tessuto produttivo del territorio. Tale slittamento ha determinato un rallentamento della capacità di riscossione che si è trascinato anche nell'anno successivo. Si evidenzia come dall'anno 2023 si è ripristinata la rateizzazione delle bollette TARI che consente l'incasso nell'anno di quando dovuto:

Anno 2023

Utenze domestiche n. 3 rate scadenti il 30/06/2023 - 30/09/2023 - 16/12/2023

Utenze non domestiche n. 2 scadenti il 30/09/2023 - 16/12/2023

Capacità riscossione Tit. 3[^] (entrate extratributarie)

Anche le riscossioni delle entrate extratributarie nel periodo considerato 2019/2021 sono state influenzate dalle vicende dell'epidemia COVID 19 che ha determinato un rallentamento delle procedure poste in capo agli uffici (vedasi sanzioni amministrative e introiti da servizi) anche in considerazione delle altre attività di cui gli stessi dipendenti sono stati incaricati per rispondere alle esigenze della popolazione.

Per quanto poi concerne la capacità di riscossione in conto residui la stessa è stata decisamente influenzata dal blocco della riscossione coattiva; infatti, a partire dall'08/03/2020 con il D.L. 18/2020 si è avuta la sospensione dei termini di versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di accertamento e di addebito.

Si segnala come il settore competente ha affidato il servizio di riscossione coattiva a partire dal dicembre 2016 ad un concessionario privato regolarmente

iscritto all'albo dei concessionari che sta operando con le tempistiche stabilite dalle norme di settore.

I responsabili dei servizi comunali, a cui competono le procedure, concluse le attività di verifica dei crediti in sofferenza e l'attività di accertamento tributario, che vengono costantemente eseguite, assegnano allo stesso concessionario i carichi da riscuotere.

L'intento è quello di produrre nel tempo un'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali, sia quelle di competenza che quelli costituenti i residui attivi, con lo scopo anche di ridurre la percentuale di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Andamento recupero evasione

In relazione a quanto richiesto si allega prospetto dell'andamento delle riscossioni (ALL. E) evidenziando che, per quanto concerne ogni anno di competenza gli avvisi di accertamento vengono emessi regolarmente entro i cinque anni dalla scadenza d'imposta e poi inviati al concessionario della riscossione coattiva l'anno seguente per il proseguo delle procedure di incasso. Si evidenzia che, nell'organizzazione delle attività, generalmente gli avvisi di accertamento vengono emessi nel secondo semestre dell'anno.

3. Parte accantonata del risultato di amministrazione

a) FONDO CONTENZIOSO

Di seguito si riporta per ogni anno la definizione del fondo contenzioso

ANNO 2018 € 88.516,32

- € 82.516,32 causa Tribunale Civile di Milano avverso una compagnia assicurativa per un sinistro stradale (causa che si è definitivamente chiusa favorevolmente a favore del Comune con sentenza del Tribunale Civile di Milano – Sezione sesta civile)
- € 4.176,10 causa Tribunale ordinario di Milano - Sezione lavoro- citazione di un dipendente avverso un procedimento disciplinare (chiusa favorevolmente per il Comune di Magnago con sentenza Corte di appello)
- € 1.823,90 causa TAR Milano in materia edilizia (risolta favorevolmente per il Comune)

ANNO 2019 € 87.516,32

- € 82.516,32 causa Tribunale Civile di Milano avverso una compagnia assicurativa per un sinistro stradale (causa che si è definitivamente chiusa favorevolmente a favore del Comune con sentenza del Tribunale Civile di Milano – Sezione sesta civile)

- € 4.176,10 causa Tribunale ordinario di Milano - Sezione lavoro- citazione di un dipendente avverso un procedimento disciplinare (chiusa favorevolmente per il Comune di Magnago con sentenza Corte di appello)
- € 823,90 integrazione per proseguimento causa Tribunale di Milano – Sezione lavoro

ANNO 2020 € 111.536,47

- € 82.516,32 causa Tribunale Civile di Milano avverso una compagnia assicurativa per un sinistro stradale (causa che si è definitivamente chiusa favorevolmente a favore del Comune con sentenza del Tribunale Civile di Milano – Sezione sesta civile)
- € 4.176,10 causa Tribunale ordinario di Milano - Sezione lavoro- citazione di un dipendente avverso un procedimento disciplinare (chiusa favorevolmente per il Comune di Magnago con sentenza Corte di appello)
- € 823,90 integrazione per proseguimento causa Tribunale di Milano – Sezione lavoro (chiusa favorevolmente per il Comune di Magnago con sentenza Corte di appello)
- € 24.020,15 accantonamento a tutela eventuale rimborso spese legali a favore di dipendenti ed amministratori dell’Ente in un procedimento penale Tribunale Busto Arsizio

ANNO 2021 € 108.833,80

- € 82.516,32 causa Tribunale Civile di Milano avverso una compagnia assicurativa per un sinistro stradale (causa che si è definitivamente chiusa favorevolmente a favore del Comune con sentenza del Tribunale Civile di Milano – Sezione sesta civile)
- € 26.317,48 aggiornato accantonamento a tutela eventuale rimborso spese legali a favore di dipendenti ed amministratori dell’Ente in un procedimento penale Tribunale Busto Arsizio

ANNO 2022 € 46.317,48

- € 46.317,48 aggiornato accantonamento a tutela eventuale rimborso spese legali a favore di dipendenti ed amministratori dell’Ente in un procedimento penale Tribunale Busto Arsizio in quanto a seguito di sentenza favorevole della Corte di appello in data 31/01/2023 (fatto non sussiste), il terzo ha proposto ricorso in altro grado di giudizio.

b) ALTRI ACCANTONAMENTI

Altri accantonamenti anno 2021 € 85.897,80

così ripartiti:

Fondo indennità fine mandato	€ 12.500,00
Applicazione CCNL	€ 48.665,96
Spese funzionamento sede città metropolitana	€ 7.500,00
Patrimonio negativo EESCO	€ 17.517,00

Pr quanto concerne le divergenze rilevate si specifica che con l'invio a BDAP si è provveduto a modificare esclusivamente la parte vincolata del risultato di amministrazione a seguito certificazione Covid 19, l'importo relativo alle quote accantonate non sono state modificate e quindi l'importo indicato nel questionario risulta in linea con quanto inviato a BPAP.

c) FONDO PERDITE PARTECIPATE

ANNO 2018 € 28.890,00

È riferito all'accantonamento pro quota del risultato negativo del bilancio della società partecipata ACCAM (la perdita è stata poi ripianata dall'assemblea soci con utilizzo delle riserve)

ANNO 2021 € 117.030,99

È riferito all'accantonamento pro quota del risultato negativo del bilancio della società partecipata ACCAM spa che è stato ripianato con diminuzione del capitale societario. Successivamente è stata attuata un'operazione di fusione della società per incorporazione in altra società pubblica. Nel mese di ottobre 2022 il C.d.A. ha deliberato la messa in liquidazione della società che si è conclusa con relativa cancellazione dal Registro delle imprese (5/12/2022).

4. Parte vincolata del risultato di amministrazione

In allegato:

- prospetto ALL. F relativo ai contributi COVID anno 2020
- prospetto ALL. G relativo ai contributi COVID anno 2021
- prospetto ALL. H relativo ai contributi COVID anno 2022
-

Gli importi indicati nei prospetti sopraindicati risultano congruenti con quanto certificato alla finanza locale con i seguenti invii:

- anno 2020 ricevuta 21/05/2021 prot. 137606
- anno 2021 ricevuta 24/05/2022 prot. 129610
- anno 2022 ricevuta 26/05/2023 prot. 147141

nonché con dati inviati a BDAP.

Il Revisore dei Conti ha proceduto alla sottoscrizione delle certificazioni Covid così come inviate al sistema BDPA

5. Organismi partecipati

L'Ente provvede a richiedere a tutte le proprie società partecipate le certificazioni debiti/crediti specificando, nella lettera di richiesta, la necessità dell'asseveramento da parte degli organismi di controllo societari.

All'arrivo delle certificazioni si provvede alla verifica degli importi indicati per quadratura con quanto indicato nelle scritture contabili dell'Ente.

Purtroppo, nonostante i solleciti che vengono effettuati, alcune società non fanno pervenire le certificazioni sottoscritte dai sindaci/collegi di revisione che in

alcuni casi pervengono con la sottoscrizione dopo il termine dell'approvazione del Conto Consuntivo da parte dell'Ente. Le certificazioni sono sempre sottoscritte dall'amministratore delegato e/o responsabile finanziario.

Per quanto concerne la partecipazione in ASMEL, IL Consiglio Comunale con proprio atto n. 24 del 29/04/2019 riteneva "strategico l'obiettivo di aderire alla ASMEL Consortile s.c. a r.l., naturale sviluppo delle azioni intraprese di centralizzazione delle gare e coordinamento di servizi innovativi, di cui questa Amministrazione vuole usufruire" e provvedeva alla sottoscrizione di una quota societaria di ASMEL Consortile s.c. a r.l. pari ad € 1.389,60 (determinata dal numero di abitanti/ 0,214 di partecipazione societaria) e ad approvare lo Statuto ed il Regolamento per il Controllo analogo.

In relazione alla partecipazione indiretta in ASMEA non è stato indicato nessun intervento di razionalizzazione, ASMEL ha provveduto alla dismissione della partecipazione a far data dal Luglio 2022.

6. Spese di rappresentanza

Importo anno 2018	€	301,04
Importo anno 2019	€	666,81
Importo anno 2020	€	145,14
Importo anno 2021	€	1.110,81
Importo anno 2022	€	3.828,36

L'importo più consistente è dovuto principalmente all'acquisto, nell'anno 2022 di due targhe ricordo posizionate nei due cimiteri siti in Magnago a ricordo delle vittime del COVID – 19.

7. Conto economico

L'analisi del conto economico che espone un risultato della gestione negativa ha visto un miglioramento netto nell'anno 2022 del risultato negativo. Le oscillazioni, anche di importo rilevante, osservate negli anni dei proventi da trasferimenti e della voce trasferimenti è dovuto all'incasso dal novembre 2019 al febbraio 2022 del fondo nazionale delle politiche sociali riversato poi, per il tramite delle aziende sociali, ai Comuni dell'ambito in quanto il Comune di Magnago era in tale periodo il capo convenzione del Piano di zona sociale.

L'applicazione degli ammortamenti ha sempre generato un risultato della gestione caratteristica negativo che è andato via via migliorando. L'Ente, così come avviene in maniera generalizzata, non ritiene di aumentare le imposte generando un avanzo di amministrazione.

Negli ultimi anni, dopo il "blocco" COVID si è implementata l'attività di accertamento sia tributario che relativamente alle entrate ordinarie senza però implementare la pressione fiscale sui contribuenti.

L'anno 2022 infatti ha visto un risultato della gestione pur negativo ma il più basso degli anni considerati con un risultato finale dell'esercizio in positivo.

8. Prevenzione della corruzione e controlli interni

L'organizzazione funzionale dell'Ente, viste le sue dimensioni, è articolata in cinque settori con una dotazione di personale limitata ed anche sottostimata in relazione alle dimensioni della popolazione, ai servizi resi ed alle sempre maggiori incombenze a cui ogni ente locale deve saper rispondere.

Le figure professionali (ente senza dirigenti) a capo dei cinque settori in cui è articolato l'ente non sono perfettamente fungibili soprattutto per quanto concerne le competenze professionali specifiche (vedasi ragioniere comunale/geometri architetti) tenuto conto anche delle attività operative rese dai Responsabili di settore che difficilmente possono per competenza e professionalità essere rese da altri responsabili se non per limitati periodi temporali. La dotazione organica limitata non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio di rotazione così come già indicato nei piani triennali.

Si significa tra l'altro che a far data dal 01.12.2018 è stato sostituito il Comandante di Polizia Locale.

Si è proceduto alla rotazione del personale a cui è stato affidato il ruolo di economo comunale.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria sono state fornite indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della rotazione straordinaria del personale nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. Rotazione che non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

L'Ente applica con puntualità la dettagliata disciplina del Decreto legislativo 39/2013 e dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2011 e dell'art. 60 del DPR 3/1957.

Vengono inoltre adottate con regolarità le seguenti misure:

Misura di trasparenza generale: si procede alla pubblicazione delle informazioni elencate dal d.lgs.33/2013.

Misura di controllo: si procede semestralmente ad effettuare controlli a campione elaborati con un sistema di sorteggio automatico tramite applicativo su delibere e determine, il Segretario Comunale effettua controlli a campione formalizzati su mandati emessi/mandati annullati, avvisi di accertamento emessi/annullati, ricorsi, rateizzazioni, sanzioni codice della strada, pratiche edilizie, procedure assunzioni personale, autorizzazioni, esenzioni pagamento dei servizi. Il revisore dei conti effettua a cadenza verifiche di cassa.

Formazione: al personale viene somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica nonché i corsi obbligatori dell'anticorruzione.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dario Dott. Candiani

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i